

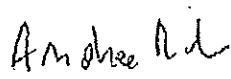
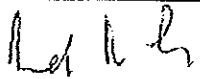
PREFETTURA DI COMO

DOCUMENTO DI PROTEZIONE CIVILE

DIGA DI PUSIANO IN COMUNE DI Merone (CO)
(n. arch. S.N.D. 1830)

Concessionario e Gestore: Parco Regionale Valle del Lambro
Via Vittorio Veneto, 19
20050 Triuggio (MB)

Redazione: ing. Andrea Di Stazio

<u>Redazione</u>	<u>Revisione</u> Resp.U.T.D. - Ufficio Tecnico Dighe di Milano	<u>Rev.</u>		<u>Approvazione della Prefettura</u>		
		n.	data	Prot.	data	Firma
F.to (ing. Andrea Di Stazio)	F.to (ing. Vittorio Manghiani)	0	Novembre 2010	15278/ GAB	01/12/20 10	F.to Il Prefetto
Ing. Andrea Di Stazio	Ing. Andrea Di Stazio	1	Giugno 2014			
						

INDICE

Punto	0.1	Fase di preallerta: VIGILANZA ORDINARIA	pag.	2
Punti	1.1,....1.9	Fase di allerta: VIGILANZA RINFORZATA	pagg.	2
Punti	2.1,....2.8	Fase di allerta: PERICOLO - ALLARME TIPO 1	pag.	3
Punti	3.1,....3.6	Fase di allerta: COLLASSO - ALLARME TIPO 2	pag.	4
Punto	4.1,....4.5	MANOVRE DEGLI ORGANI DI SCARICO	pag.	5
Punto	5.15.17	DISPOSIZIONI PROVVISORIE PARTICOLARI PER LA GESTIONE DEL POTENZIALE RISCHIO IDRAULICO A MONTE E VALLE DELLO SBARRAMENTO NEL CORSO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA DIGA	pag.	6

Diffusione: - Direzione Generale per le dighe - Ufficio Tecnico Dighe di Milano
- Sede Centrale M.I.T.

- Gestore:- Sede
- Ministero dell'interno - Prefetture di Como, Lecco, Monza e Milano
- Regione Lombardia - Protezione civile regionale
- P.C.M. - Dipartimento della Protezione civile
- Ministero dell'Interno - Direzione centrale difesa civile e protezione civile
- Agenzia Interregionale per il Po
- Altre Autorità interessate alle fasi di allerta (vedi Rubrica telefonica)

**DOCUMENTO PROVVISORIO DI PROTEZIONE CIVILE
DELLO SBARRAMENTO DI PUSIANO
NEL COMUNE DI MERONE (CO)**

**CONDIZIONI CHE DEBONO VERIFICARSI PERCHÉ SI DEBBA ATTIVARE IL SISTEMA
DI PROTEZIONE CIVILE E LE PROCEDURE DA PORRE IN ATTO
(CIRC. P.C.M. - DSTN n.7019 del 19 MARZO 1996)**

0.1) Fase di preallerta: VIGILANZA ORDINARIA

In condizioni di vigilanza ordinaria (quando cioè non si sono ancora verificate le fasi di allerta di cui ai successivi punti) si verifica una fase di preallerta allorché l'invaso superi la quota ordinaria di regolazione, anche denominata "quota alla quale riferire l'esercizio ordinario", pari a 260,50 m s.m. e pari a +0,45 m sullo zero idrometrico del Cavo Diotti (nota U.T.D. di Milano n.1332 del 5/8/2009). A tal fine si precisa che il citato zero idrometrico è posto alla quota assoluta di 260,05 m s.m..

Nella fase di preallerta il Parco Regionale della Valle del Lambro - Gestore - provvede ad informarsi tempestivamente, anche presso il C.F.R. e gli uffici idrografici, sull'evolversi della situazione idrometeorologica in atto. Qualora, sulla base delle informazioni ricevute, si preveda la prosecuzione o l'intensificazione dell'evento, il Gestore comunica con immediatezza al Prefetto, alla Protezione civile regionale e all'Ufficio Tecnico per le dighe di Milano l'ora presumibile del verificarsi della prima fase di allerta di cui al successivo punto 1 - vigilanza rinforzata, nonché quella della conseguente apertura degli scarichi che si rendesse necessaria o comunque l'ora presumibile dell'inizio di rilasci verso valle dalla sezione di sbarramento.

1.1) Fase di allerta: VIGILANZA RINFORZATA

1.2) La fase di allerta è attivata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- osservazioni a vista o strumentali sull'impianto di ritenuta che rilevino l'insorgere di significativi anomali comportamenti strutturali o di fenomeni di instabilità delle sponde;
- in occasione di apporti idrici che facciano TEMERE il superamento della quota riconosciuta come raggiungibile esclusivamente in occasione di eventi eccezionali, pari a 261,05 m s.m. e pari a +1,00 m sullo zero idrometrico del Cavo Diotti.

1.3) Al verificarsi di questa fase di allerta il Gestore avvisa tempestivamente il Prefetto, la Protezione civile regionale e l'Ufficio Tecnico per le dighe di Milano del verificarsi delle condizioni di cui al punto 1.2, relazionando sulla natura dei fenomeni in atto e sulla loro prevedibile evoluzione.

1.4) Da questo momento, il Gestore ha l'obbligo di:

- garantire la presenza dell'Ingegnere Responsabile o dell'ingegnere suo Sostituto;
- assicurare la sorveglianza delle opere con presenza continua e permanente in loco di personale tecnico qualificato, la cui attività è coordinata dall'Ingegnere Responsabile;
- aprire o consentire gli scarichi quando necessario per non superare le quote indicate al precedente punto 1.2 avendo cura, ove non diversamente disposto nell'ambito della pianificazione di emergenza relativa alla fase provvisoria dei lavori di ristrutturazione della diga, che:
 - a) nella fase crescente non sia scaricata una portata superiore a quella affluente al serbatoio;
 - b) nella fase decrescente non sia scaricata una portata superiore a quella massima scaricata nella fase crescente;

- comunicare al Prefetto, alla Protezione civile regionale ed all'Ufficio Tecnico per le dighe di Milano il cessare delle condizioni che hanno determinato la fase di allerta.

Il Prefetto, sentito l'Ufficio Tecnico per le dighe di Milano, informa i Prefetti dei territori di valle potenzialmente interessati dalla prevista onda di piena, nonché le amministrazioni competenti per il "servizio di piena", ed attua le procedure eventualmente previste per questa fase dal piano di emergenza.

1.5) Persone che possono essere incaricate dal Gestore di comunicare il verificarsi delle condizioni relative alla fase di allerta di cui al precedente punto 1.2 alle Autorità:

- Legale Rappresentante del Parco Valle Lambro
- Direttore del Parco Valle Lambro
- Ingegnere Responsabile

I nominativi, telefoni, e-mail e fax sono indicati nella Rubrica.

1.6) Autorità che il Gestore deve avvertire del verificarsi della fase di allerta di cui al precedente punto 1.2:

- Prefettura di Como
- Protezione civile della Regione Lombardia
- Ufficio Tecnico dighe di Milano
- Direzione Generale per le Dighe - Roma

I nominativi, telefoni, e-mail e fax sono indicati nella Rubrica.

1.7) Testo del messaggio di inizio allerta che il Gestore trasmette per comunicare il verificarsi delle condizioni dello stato di allerta:

"Diga di Pusiano INIZIO VIGILANZA RINFORZATA

- DESCRIZIONE DELL'EVENTO....."

Firma e funzione -Dataoran. di registrazione.....

1.8) Testo del messaggio che il Parco Regionale della Valle del Lambro - Gestore - trasmette per comunicare il venire meno delle condizioni dello stato di allerta:

"Diga di Pusiano FINE VIGILANZA RINFORZATA

- DESCRIZIONE DELL'EVENTO....."

Firma e funzione -Dataoran. di registrazione.....

1.9) L'Ingegnere Responsabile mantiene costantemente informate le Autorità oggetto della comunicazione di inizio allerta e trasmette ad esse una relazione sull'evento all'inizio dello stato di allerta stesso e successivamente di norma ogni 24 ore.

2.1) Fase di allerta: PERICOLO - ALLARME TIPO 1

2.2) La fase di allerta è attivata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- quota del livello del serbatoio superiore a 261,05 m s.m. e a +1,00 m sullo zero idrometrico del Cavo Diotti;
- perdite, movimenti franosi nelle aree circostanti l'invaso ed ogni altra manifestazione che facciano temere la compromissione della stabilità dell'opera e comunque la sicurezza a valle;
- fenomeni estesi di instabilità delle sponde che facciano temere la generazione di onde sulla superficie dell'invaso in grado di tracimare la diga in modo incontrollato.

2.3) Il pericolo - allarme di tipo 1 - comporta per il Gestore, fermi restando gli obblighi di cui alla fase di allerta precedente, la messa in atto di tutti i provvedimenti necessari per contenere gli effetti dei fenomeni in atto. Il Gestore mantiene costantemente informati il Prefetto, la Protezione civile regionale e l'Ufficio tecnico

per le Dighe di Milano dell'evolversi della situazione e delle relative possibili conseguenze ed ha altresì l'obbligo di garantire l'intervento in loco dell'Ingegnere Responsabile o dell'ingegnere suo sostituto. Il Prefetto attua le procedure previste per questa fase dal piano di emergenza.

2.4) Persone che possono essere incaricate dal Gestore di comunicare il verificarsi delle condizioni relative alla fase di allerta di cui al precedente punto 2.2 alle Autorità:

- Legale Rappresentante del Parco Valle Lambro
- Direttore del Parco Valle Lambro
- Ingegnere Responsabile

I nominativi, telefoni, e-mail e fax sono indicati nella Rubrica.

2.5) Autorità che il Gestore deve avvertire del verificarsi della fase di allerta di cui al precedente punto 1.2:

- Prefettura di Como
- Protezione civile della Regione Lombardia
- Ufficio Tecnico dighe di Milano
- Direzione Generale per le Dighe - Roma

I nominativi, telefoni, e-mail e fax sono indicati nella Rubrica.

2.6) Testo del messaggio di inizio allerta che il Gestore trasmette per comunicare il verificarsi delle condizioni dello stato di allerta:

"Diga di Pusiano PERICOLO - ALLARME TIPO 1 -

DESCRIZIONE DELL'EVENTO....."

Firma e funzione -Dataoran. di registrazione.....

2.7) Testo del messaggio che il Gestore trasmette per comunicare il venire meno delle condizioni dello stato di allerta:

"Diga di Pusiano FINE ALLARME TIPO 1 -

DESCRIZIONE DELL'EVENTO....."

Firma e funzione -Dataoran. di registrazione.....

2.8) L'Ingegnere Responsabile mantiene costantemente informate le Autorità oggetto della comunicazione di inizio allerta e trasmette ad esse una relazione sull'evento (*evoluzione del fenomeno, livelli di invaso raggiunti, manovre effettuate, portate rilasciate a valle, danni subiti dall'opera, stato di stabilità delle sponde, ecc.*) all'inizio dello stato di allerta stesso e successivamente di norma ogni 12 ore.

3.1) Fase di allerta: COLLASSO - ALLARME DI TIPO 2

3.2) La fase di allerta è attivata all'apparire i fenomeni di collasso dell'opera di ritenuta o comunque al verificarsi di fenomeni che inducano ragionevolmente ad ipotizzare l'imminenza di un evento catastrofico.

3.3) Al verificarsi delle condizioni di cui al punto 3.2 il Gestore, fermi restando gli obblighi di cui alle precedenti fasi di allerta, provvede direttamente ed immediatamente ad informare la Protezione civile regionale e il Prefetto di Como per l'applicazione del piano di emergenza.

Il Prefetto attua le procedure previste per questa fase dal piano di emergenza provvedendo immediatamente a portare a conoscenza della situazione le Forze di Polizia più vicine all'impianto, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Dipartimento della Protezione Civile, i Sindaci dei Comuni che possono essere coinvolti dall'evento, l'Ufficio Tecnico per le dighe di Milano, la Direzione Centrale della Difesa civile e Protezione Civile del Ministero degli Interni.

3.4) Persone che possono essere incaricate dal Gestore di comunicare il verificarsi delle condizioni relative alla fase di allerta di cui al precedente punto 3.2 alle Autorità:

- Legale Rappresentante del Parco Valle Lambro
- Direttore del Parco Valle Lambro
- Ingegnere Responsabile

I nominativi, telefoni, e-mail e fax sono indicati nella Rubrica.

3.5) Autorità che il Gestore deve avvertire del verificarsi della fase di allerta di cui al precedente punto 3.2:

- Prefettura di Como
- Protezione civile della Regione Lombardia
- Forze di Polizia
- Vigili del Fuoco
- Sindaco di Merone
- Ufficio Tecnico Dighe Milano
- D.G. Dighe - Roma
- Dipartimento della Protezione civile
- Ministero degli Interni - Direzione Centrale della Difesa civile e Protezione Civile

I nominativi, telefoni, e-mail e fax sono indicati nella Rubrica.

3.6) Testo del messaggio di inizio allerta che il Gestore trasmette per comunicare il verificarsi delle condizioni dello stato di allerta:

"Diga di Pusiano COLLASSO - ALLARME DI TIPO 2

Rottura della diga constatata il giorno alle ore....."

Firma e funzione Data ora n. di registrazione

Dopo questo primo messaggio saranno fornite dall'Ingegnere Responsabile, con immediatezza, tutte le informazioni riguardanti la rottura delle opere e la loro estensione (*evoluzione del fenomeno, livelli di invaso raggiunti, manovre effettuate mediante gli scarichi manovrabili, portate rilasciate a valle, danni subiti dall'opera, stato di stabilità delle sponde, ecc.*).

4.1) MANOVRE DEGLI ORGANI DI SCARICO

4.2) Le manovre volontarie degli organi di scarico dovranno essere svolte, in generale e quando non diversamente specificato, adottando ogni cautela al fine di determinare un incremento graduale delle portate scaricate, contenendone al massimo l'entità. Per ogni operazione o manovra, che comporti fuoriuscite d'acqua di entità tale da far temere situazioni di pericolo, anche solo potenziale, per la pubblica incolumità, il Gestore dovrà darne comunicazione con adeguato preavviso all'Amministrazione/i competente/i per il servizio di piena e per il regime idraulico dell'alveo a valle, alla Protezione civile regionale, all'Ufficio Tecnico per le dighe di Milano ed alla Prefettura territorialmente competente che, sentiti o in concorso con i predetti soggetti, attiva le opportune misure di salvaguardia.

4.3) Persone che possono essere incaricate dal Gestore di comunicare alle Autorità il programma di manovre volontarie di cui al precedente punto 4.2:

- Legale Rappresentante del Parco Valle Lambro
- Direttore del Parco Valle Lambro
- Ingegnere Responsabile

I nominativi, telefoni, e-mail e fax sono indicati nella Rubrica.

4.4) Autorità alle quali il Gestore deve comunicare il programma di manovre di cui al precedente punto 4.2:

- Amministrazioni competenti per il servizio di piena - A.I.Po
- Prefettura di Como
- Protezione civile della Regione Lombardia

- Ufficio Tecnico dighe di Milano

I nominativi, telefoni, e-mail e fax sono indicati nella Rubrica.

4.5) Testo del messaggio di inizio allerta che il Gestore trasmette per preavvisare di ciascuna manovra degli scarichi di cui al punto 4.2:

"Diga di Pusiano - PREAVVISO MANOVRA DEGLI ORGANI DI SCARICO

Data e ora prevista per l'inizio e per la fine dello scarico

Tipo di scarico e organi di intercettazione

Massima portata da rilasciare a vallem³/s

Firma e funzione Data

Analoga comunicazione dovrà essere inviata in caso di manovre in variazione di quelle precedenti.

5.1) DISPOSIZIONI PROVVISORIE PARTICOLARI PER LA GESTIONE DEL POTENZIALE RISCHIO IDRAULICO PER I TERRITORI DI MONTE E VALLE DELLO SBARRAMENTO NEL CORSO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA DIGA

Nel corso dei lavori di ristrutturazione dello sbarramento di Pusiano, oltre alle fasi di allerta relative alla sicurezza dello sbarramento di cui ai punti 1.1 (vigilanza rinforzata), 2.1 (Pericolo – Allarme tipo 1), 3.1 (Collasso – Allarme tipo 2) e 4.1 (Manovre organi di scarico), si verificano le ulteriori fasi di preallerta e allerta indicate ai punti successivi, di rilievo in particolare per la sicurezza idraulica dei territori rivieraschi e di valle, secondo le previsioni e procedure del Piano di emergenza provinciale per rischio idraulico del lago di Pusiano - Lambro, nonché secondo le previsioni e procedure del Piano di protezione civile "per la gestione dei potenziali rischi derivanti dai lavori di ristrutturazione della diga di Pusiano" redatto dal Parco regionale della Valle del Lambro, e dell'Addendum ad esso predisposto dalla Provincia di Como.

5.2) Fase di preallerta: SUPERAMENTO QUOTA 260,50 m s.m. (+0,45 m sullo zero idrometrico)

5.3) Nel corso dei lavori di ristrutturazione dello sbarramento questa fase di preallerta è attivata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- in occasione di apporti idrici che causino il superamento della quota ordinaria di regolazione, anche denominata "quota alla quale riferire l'esercizio ordinario", pari a 260.50 m s.m. e pari a +0,45 m sullo zero idrometrico del Cavo Diotti.

5.4) Al verificarsi di questa fase di preallerta il Gestore avvisa tempestivamente il Prefetto, la Protezione civile regionale e l'Ufficio Tecnico per le dighe di Milano del verificarsi delle condizioni di cui al punto 5.2, relazionando sulla natura dei fenomeni in atto e sulla loro prevedibile evoluzione.

5.5) Da questo momento, il Gestore ha l'obbligo di:

- informarsi tempestivamente, anche presso il C.F.R. e i competenti uffici idrografici, sull'evolversi della situazione idrometeorologica in atto;
- assicurare la sorveglianza delle opere con presenza continua e permanente in loco di personale tecnico qualificato, la cui attività è coordinata dall'Ingegnere Responsabile;
- aprire o consentire gli scarichi per la regolazione ottimale dei livelli secondo le cautele indicate al punto 1.4) ovvero, in funzione dell'avanzamento dei lavori, tenersi pronto per gli eventuali interventi di rimozione dei rilevati provvisori di tura, secondo il Piano di emergenza;
- comunicare al Prefetto, alla Protezione civile regionale ed all'Ufficio Tecnico per le dighe di Milano il cessare delle condizioni che hanno determinato la fase di allerta, o qualora, sulla base delle informazioni acquisite, si preveda la prosecuzione o l'intensificazione dell'evento, comunicare con immediatezza al Prefetto di Como, alla Protezione civile regionale, all'A.I.Po ed all'Ufficio Tecnico per le Dighe di

Milano, competenti per territorio nell'ambito del quale ricade la diga, l'ora presumibile del verificarsi della fase di allerta di cui al successivo punto.

Il Prefetto, sentito l'Ufficio Tecnico per le dighe di Milano, informa i Comuni rivieraschi del lago di Pusiano (Erba, Pusiano, Cesana Brianza, Eupilio, Bosisio Parini, Merone, Rogeno), i Prefetti dei territori di valle potenzialmente interessati dalla prevista onda di piena, nonché le amministrazioni competenti per il "servizio di piena", attuando le procedure previste per questa fase dal piano di emergenza.

In relazione a quanto sopra, in previsione dell'attivazione della successiva fase di allerta e quindi qualora si preveda il superamento della quota 260,85 m s.m., pari a +0,80 m sullo zero idrometrico, si insedia presso la Prefettura di Como, l'Unità di crisi (Prefettura di Como, Protezione civile regionale e gestore Parco regionale Valle Lambro) per le determinazioni relative allo smantellamento dei rilevati provvisori di tura, secondo le previsioni e procedure del Piano di emergenza provinciale per rischio idraulico del lago di Pusiano - Lambro, nonché secondo le previsioni e procedure del Piano di protezione civile "per la gestione dei potenziali rischi derivanti dai lavori di ristrutturazione della diga di Pusiano" redatto dal Parco regionale della Valle del Lambro, e dell'Addendum ad esso predisposto dalla Provincia di Como.

In seno all'Unità di crisi la Prefettura di Como garantisce, tra l'altro, la funzione di raccordo con le Prefetture di valle (Lecco, Monza e Milano) e la Protezione civile della Regione Lombardia garantisce le funzioni di raccordo con le protezioni civili provinciali e comunali.

5.6) Persone che possono essere incaricate dal Gestore di comunicare il verificarsi delle condizioni relative alla fase di allerta di cui al precedente punto 1.2 alle Autorità:

- Legale Rappresentante del Parco Valle Lambro
- Direttore del Parco Valle Lambro
- Ingegnere Responsabile

I nominativi, telefoni, e-mail e fax sono indicati nella Rubrica.

5.7) Autorità che il Gestore deve avvertire del verificarsi della fase di allerta di cui al precedente punto 1.2:

- Prefettura di Como
- Protezione civile della Regione Lombardia
- Ufficio Tecnico dighe di Milano
- Direzione Generale per le Dighe - Roma

I nominativi, telefoni, e-mail e fax sono indicati nella Rubrica.

5.8) Testo del messaggio di inizio allerta che il Gestore trasmette per comunicare il verificarsi delle condizioni dello stato di preallerta:

"Diga di Pusiano INIZIO PREALLERTA

PER SUPERAMENTO QUOTA 260,50 m s.m. (+0,45 m sullo zero idrometrico)"

Firma e funzione -Dataoran. di registrazione.....

5.9) Testo del messaggio che il Parco Regionale della Valle del Lambro - Gestore - trasmette per comunicare il venire meno delle condizioni dello stato di allerta:

"Diga di Pusiano FINE PREALLERTA

CON RITORNO SOTTO QUOTA 260,50 m s.m. (+0,45 m sullo zero idrometrico)"

Firma e funzione -Dataoran. di registrazione.....

5.10) Fase di allerta: SUPERAMENTO QUOTA 260,85 m s.m. (+0,80 m sullo zero idrometrico)

5.11) Nel corso dei lavori di ristrutturazione dello sbarramento questa fase di preallerta è attivata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- allorché l'invaso superi la quota di 260,85 m s.m. e pari a +0,80 m sullo zero idrometrico del Cavo Diotti.

5.12) Al verificarsi di questa fase di preallerta il Gestore avvisa immediatamente il Prefetto, la Protezione civile regionale e l'Ufficio Tecnico per le dighe di Milano del verificarsi delle condizioni di cui al punto 5.2, relazionando sulla natura dei fenomeni in atto e sulla loro prevedibile evoluzione.

5.13) Da questo momento, il Gestore ha l'obbligo di:

- garantire la presenza in loco dell'Ingegnere Responsabile o dell'ingegnere suo Sostituto;
- assicurare la sorveglianza delle opere con presenza continua e permanente in loco di personale tecnico qualificato, la cui attività è coordinata dall'Ingegnere Responsabile;
- aprire o consentire gli scarichi per la regolazione ottimale dei livelli secondo le cautele indicate al punto 1.4) ovvero, in funzione dell'avanzamento dei lavori, attuare le disposizioni dell'Unità di crisi, secondo il Piano di emergenza;

Il Prefetto di Como, sentito l'Ufficio Tecnico per le Dighe di Milano e in raccordo con la Protezione civile regionale, informa i Comuni rivieraschi del lago di Pusiano e i Prefetti dei territori di valle potenzialmente interessati dalla prevista onda di piena (Prefetto di Lecco, Prefetto di Monza e Prefetto di Milano), nonché le amministrazioni competenti per il "servizio di piena" (AIPo), ed attua le procedure previste per questa fase dal piano di emergenza provinciale, ivi comprese quelle per far fronte alle conseguenze dei rilasci verso valle derivanti dalla rimozione dei rilevati di tura provvisori presso lo sbarramento di Pusiano.

5.14) Persone che possono essere incaricate dal Gestore di comunicare il verificarsi delle condizioni relative alla fase di allerta di cui al precedente punto 5.8) alle Autorità:

- Legale Rappresentante del Parco Valle Lambro
- Direttore del Parco Valle Lambro
- Ingegnere Responsabile

I nominativi, telefoni, e-mail e fax sono indicati nella Rubrica.

5.15) Autorità che il Gestore deve avvertire del verificarsi della fase di allerta di cui al precedente punto 5.8):

- Prefettura di Como
- Protezione civile della Regione Lombardia
- Ufficio Tecnico dighe di Milano
- Direzione Generale per le Dighe - Roma

I nominativi, telefoni, e-mail e fax sono indicati nella Rubrica.

5.16) Testo del messaggio di inizio allerta che il Gestore trasmette per comunicare il verificarsi delle condizioni dello stato di preallerta:

"Diga di Pusiano INIZIO ALLERTA

PER SUPERAMENTO QUOTA 260,85 m s.m. (+0.80 m sullo zero idrometrico)"

Firma e funzione -Dataoran. di registrazione.....

5.17) Testo del messaggio che il Parco Regionale della Valle del Lambro - Gestore - trasmette per comunicare il venire meno delle condizioni dello stato di allerta:

"Diga di Pusiano FINE ALLERTA

CON RITORNO SOTTO QUOTA 260,85 m s.m. (+0.80 m sullo zero idrometrico)"

Firma e funzione -Dataoran. di registrazione.....

PREFETTURA DI COMO

RUBRICA TELEFONICA

DIGA DI PUSIANO IN COMUNE DI Merone (CO)
(n. arch. S.N.D. 1830)

Concessionario e Gestore: Parco Regionale Valle del Lambro
Via Vittorio Veneto, 19
20050 Triuggio (MB)

Redazione: ing. Andrea Di Stazio

<u>Redazione</u>	<u>Revisione</u> Resp.U.T.D. - Ufficio Tecnico Dighe di Milano	<u>Rev.</u>		<u>Approvazione della Prefettura</u>		
		n.	data	Prot.	data	Firma
(ing. Andrea Di Stazio)	(ing. Vittorio Maugliani)	0	Novembre 2010			
(ing. Andrea Di Stazio) <i>Red. D. S.</i>	(ing. Andrea Di Stazio) <i>Red. D. S.</i>	1	Giugno 2014			

Rubrica telefonica	n. arch. S.N.D.	Rev.	Data	Pagine
DIGA DI PUSIANO	1830	I	Giugno 2014	1 di 1

RUBRICA TELEFONICA
(art. 5, comma 2 circolare PCM 19.3.1996 n. DSTN/2/7019)

AMMINISTRAZIONE/ ENTE/SOCIETA'/AZIENDA	NOMINATIVO	TELEFONO UFFICIO	TELEFAX UFFICIO	TELEFONO MOBILE
Parco Regionale della Valle del Lambro	Rappresentante legale Avv. ELEONORA FRIGERIO presidente@parcovallelambro.it parcovallelambro@legalmail.it	0362.970961	0362.997045	
"	Direttore dott. BERNARDINO FARCHI segretario-direttore@parcovallelambro.it	0362.970961	0362.997045	
"	Ingegnere Responsabile Ing. DANIELE GIUFFRÈ daniela.giuffre@parcovallelambro.it	0362.970961	0362.997045	+39 335.5937425
"	Collaboratore tecnico del DRF Ing. Stefano Minà stefano.mina@parcovallelambro.it	0362.970961	0362.997045	+39 340.4765563
Prefetture interessate	Como (Protezione Civile) gabinetto.prefco@pec.interno.it	031.3171	031.317666	
Forze di Polizia	Como (centralino) Carabinieri (Erba)	031.3171 031.641053		
Distaccamento dei VV.F di Erba	centralino	031.641222		
Sindaci dei Comuni interessati	Giovanni Vanossi Comune di Merone (municipio) comune.merone.co@halleycert.it	031.650000	031.651549	
	Marcella Tili Comune di Erba (municipio) comune.erba@pec.provincia.como.it	031.615111	031.615201	
	Cinzia Bergamasco Comune di Eupilio (municipio) comune.eupilio@pec.como.it	031.655623	031.657445	
	Andrea Maspero Comune di Pusiano (municipio) comune.pusiano@pec.regione.lombardia.it	031.655704	031.657142	
	Eugenio Alfonso Galli Comune di Cesana B.za (municipio) comune.cesanabianza@pec.regione.lombardia.it	031.655673	031.655829	
	Giuseppe Borgonovo Comune di Bosisio Parini (municipio) protocollo_bosisio@halleypec.it	031.3580511	031.3580522	
	Antonio Martone Comune di Rogeno (municipio) comune.rogeno@pec.regione.lombardia.it	031.865539	031.876068	
Ufficio Periferico del Servizio Nazionale Dighe	Milano	02.880041 02.88004317	02.88004308	
Amministrazioni competenti per il servizio di Piena Agenzia Interregionale per il Fiume Po	Sede di Milano ufficio-mi@cert.agenziapo.it	02/777141	02/77714222	3357001993
Autorità di bacino fiume Po		0521.2761	0521.273848	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche Ufficio Tecnico per le Dighe di Milano	emergenze.dg.dighe@pec.mit.gov.it emergenze.dg.dighe@mit.gov.it		06989532740	3357234745
Dipartimento della Protezione Civile	Central no	06.68201		